

TENNIS, ATP FINALS Per Boris compleanno con sconfitta

■ HANNOVER. Dunque, sembra di capire che il tennis con Becker sia davvero la cosa più sexy. Del mondo, ovviamente. Ad annunciarlo è un lenzuolo a due piazze con scritte allo spray, che volteggia più o meno dalle parti della diletta sposa, poco sopra i suoi capelli corvini, offrendone insieme un insolito effetto-fumetto, quasi fosse davvero lei, Barbara Felts in Becker, ad esprimere simile altissimo concetto. Del resto, per quanto si agitano le giovani fans di Boris, schierate in posa ricordo dietro lo striscione, resta lei l'unica vera depositaria della verità, in merito al sex-appeal del Boris tennista. Lui, invece, ha altre cose cui pensare. E si vede lontano un miglio che non è una giornata come le altre. È distratto. Dicono che capiti a chi ha una certa età...

Tanto per cominciare, mette insieme una partitina controvolga con Thomas Enqvist, lo svedese che recita nel ruolo di Agassi. Boris sembra muoversi quasi al rallentatore rispetto agli scatti e alle belle prodezze del giorno prima contro Sampras. È come se la notte appena trascorsa lo avesse invecchiato d'improvviso e, reso meno agile e vispo. In fondo è passato un anno, da quel match vittorioso con il numero uno, nel senso che giovedì Boris aveva ancora 28 anni, mentre da ieri ne ha 29. È rispettabilissima per un tennista con due lustri e mezzo di carriera alle spalle, età da festeggiare con tanto di torta sul campo (candolina unica, che in compenso sputava fiamme e lapilli come una fumarola dell'Etna) e un «Happy Birthday» blueseggiante cantato da una certa Paloma Falon e sostenuto dal coro delle voci bianche del pubblico pagante.

Becker, già promosso alle semifinali, si è arreso allo svedese (6-3 7-6). Da oggi, con le semifinali, si torna a fare sul serio. A cominciare da Sampras, che ieri si è qualificato (giocando benino, ma non benissimo) a spese di Kafelnikov (doppio 6-4) e ora troverà Ivanisevic, tipo pazzo finché si vuole, ma una volta tanto in grande forma fisica.

□ Dan. A.

SCI. L'azzurra operata al dito: «Punto ai mondiali». Annullato il gigante uomini



Manuela Di Centa durante la conferenza stampa

Carlo Ferraro/Ansa

La resa Di Centa: «Addio alla Coppa»

Manuela Di Centa dovrà rinunciare a difendere la Coppa del mondo. La campionessa carnica, operata giovedì per la reinserzione di un legamento del pollice, dovrà osservare almeno quattro settimane di riposo completo.

NOSTRO SERVIZIO

■ La prima prognosi, parlava di otto giorni di riposo prima di riprendere gli allenamenti. Ma si trattava purtroppo di una previsione ottimistica, enormemente ottimistica. Manuela Di Centa, operata giovedì a Legnano per la reinserzione di un legamento del pollice destro, dovrà in realtà saltare quasi tutte le gare di Coppa del mondo di questa stagione, perdendo quindi la possibilità di difendere il trofeo da lei stessa detenuto. Il tutto a causa della caduta in allenamento mentre stava preparando in Svezia la prima gara di Coppa della stagione, che si svolgerà proprio oggi a Kiruna.

L'annuncio del lungo stop l'ha dato proprio la campionessa carnica in una saletta dell'ospedale di Legnano: «Il professor Raimondi (il chirurgo che l'ha operata, ndr) mi ha ordinato riposo assoluto per almeno quattro settimane. Con questo lungo periodo di inattività la Coppa del mondo è compromessa. Non so ancora quando potrò tornare a gareggiare, ma è certo che dovrò saltare molte gare perché i tempi di recupero sono lunghi».

Tagliata fuori dalla classifica di Coppa del mondo (potrà tutt'al più partecipare alle ultime prove in programma), la Di Centa considera a rischio anche la sua partecipazione ai campionati mondiali che si svolgeranno a Trondheim (Norvegia) dal 21 febbraio al 3 marzo. «Fra tre mesi - ha proseguito la pluriolimpionica - ci saranno

i mondiali e saranno gli ultimi della mia carriera. Proprio per questo il mio principale obiettivo stagionale è la conquista di una medaglia d'oro nel corso della manifestazione iridata. È l'unica vittoria che mi manca, ma questo stop inciderà moltissimo. Comunque, insieme con i responsabili tecnici studieremo un programma specifico di recupero per cercare di farsi trovare pronti all'appuntamento».

Il professor Raimondi ha poi spiegato di aver praticato all'atleta la reinserzione del legamento collaterale interno del pollice destro, con ricollocamento di un frammento osseo. «In seguito - ha aggiunto il medico - per permetterle di allenarsi le applicheremo un tutore che le liberi il polso».

Rinviato il gigante maschile. Dallo sci di fondo a quello alpino per le gare di Coppa del mondo che si stanno svolgendo in questi giorni sulle nevi americane di Park City. Dopo la grande vittoria in gigante ottenuta giovedì da Sabina Panzani, ieri era previsto un altro slalom gigante, questa volta al maschile, ma la gara non si è disputata a causa della pioggia che si è rovesciata sulla pista. Se ne riparerà lunedì prossimo mentre oggi sarà disputato uno slalom speciale femminile. Potrebbe essere un'occasione di riscatto per Deborah Compagnoni dopo la caduta nel gigante di giovedì. Telexonaca su Rai e Tmc alle 18 e alle 21.

Rugby, l'Italia sfida a Londra l'Inghilterra (Telepù 17,15)

Incontro storico oggi per gli azzurri di Coste. Storico, perché è la prima volta che l'Italia del rugby è invitata a giocare nel mitico stadio di Twickenham contro l'Inghilterra. La prima volta accadde nel '91, ma si giocava per i campionati del mondo. È storico, perché un buon risultato avvicinerrebbe gli azzurri alla tanto sognata meta: l'inclusione nel torneo delle «Cinque Nazioni». Il torneo riservato alle più forti d'Europa. «Noi sappiamo che solo il campo può darci il diritto di entrare fra le grandi - ha affermato Coste ieri - tutte le partite sono importanti». L'occasione per gli azzurri è ghiotta, perché nella squadra inglese ci saranno cinque esordienti. Gli azzurri saranno invece in formazione tipo, anche se mancherà il poderoso seconda linea Scaglia. Oggi potrebbe essere l'occasione buona, anche perché gli inglesi, esordienti a parte, sono in una fase di transizione e il tecnico Jack Rowell è al centro di molte polemiche. Proprio giovedì scorso i suoi metodi d'allenamento sono stati duramente criticati da un ex-assistente e l'esclusione del centro Jeremy Guscott, in gran forma, ha fatto molto discutere. Nonostante i problemi degli inglesi, è probabile che le speranze dell'Italia viaggeranno ancora sul piede poderoso del mediano d'apertura Diego Dominguez, tra i migliori calciatori in Europa. Non a caso, gli inglesi lo guardano con invidia, il loro calciatore designato Mike Catt, non ispira molta fiducia. In ogni caso gli uomini di Coste sono ben coscienti della posta in palio. «Entrare tra le 5 Nazioni sarebbe la cosa più bella per noi - afferma il pilone Cutitta, che oggi festeggia la 50/a presenza in nazionale. Una vittoria ce lo assicurerebbe».

F1: Prodi cerca di salvare il Gp di Imola

Il «caso Imola» al centro di un colloquio a Palazzo Chigi: il presidente del consiglio Romano Prodi ed il suo vice, Walter Veltroni, hanno incontrato Max Mosley e Rosario Alessi numeri uno e due della Fia (Federazione internazionale Automobilismo). La Fia aveva messo in discussione la conferma di Imola per fare spazio ad ai paesi dell'Est. Prodi ha fornito il maggior numero di garanzie richieste per «salvare» il Gran Premio di San Marino di Formula 1.

Calcio, Parente ingaggiato dalla Reggiana

La Reggiana ha ingaggiato il centrocampista Pietro Parente, 25 anni, messo fuori rosa dal Bari prima dell'inizio del campionato. Parente, che ha giocato anche nel Prato, nel Taranto e nel Como, si è accordato con la società granata firmando un contratto per tre anni.

Ginnastica, Chechi in finale parallele al Grand Prix

Jury Chechi si è qualificato per la finale delle parallele nella penultima tappa del Grand Prix internazionale di ginnastica a Stoccarda. Oggi l'atleta toscano gareggerà nella finale degli anelli, alla quale è stato ammesso di diritto, contro i suoi soliti rivali: Burinca, Wecker e Toba, Demjanov e o'Neil. Per Chechi era il ritorno in pedana, a quattro mesi di distanza dal successo olimpico di Atlanta.

Mondiali '98 di pallavolo Il girone dell'Italia

Si è svolto ieri il sorteggio per i gironi di qualificazione per i Campionati Mondiali maschili e femminili 1998, che si svolgeranno entrambi in Giappone a novembre. Gli azzurri sono inseriti nel raggruppamento insieme alla Finlandia ed ai vincitori del pre-girone «b», nel quale giocheranno Francia, Belgio ed Austria; e del pre-girone «c», quello di Turchia, Israele e Croazia. Si qualificano per i Mondiali le prime due qualificate.



Aumento
di stipendio?
No,
Snai Servizi.

Snai Servizi, ovvero: il divertimento garantito ogni giorno. Non abbiamo un segreto particolare. Semplicemente vi diamo divertimento perché investiamo in tutto quanto può creare divertimento. Ad esempio nella diretta TV, nella rete per la raccolta on line delle scommesse, nelle 320 Agenzie Ippiche e negli ippodromi. Se tutto questo



Snai Servizi.

Divertire è un